

	FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA SINDACATO AUTONOMO INAIL Coordinamento Nazionale P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA Tel. 06 5487 3954 - 3957 confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it	 per il Personale Area Funzioni centrali (ex EPNE)
---	---	--

Circ. n 5-2026

Roma, 16 febbraio 2026

RIA: PARTONO I RICORSI CONFSAL-UNSA

Come noto, all'indomani della sentenza n. 4/2024 della Corte costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 51, comma 3, della Legge n. 388/2000, riconoscendo il diritto dei dipendenti pubblici alle maggiorazioni della **retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.)** per coloro che hanno maturato i requisiti al 31/12/1993, la CONFSAL-UNSA, ha avviato un'azione informativa e una contestuale iniziativa, in favore dei colleghi interessati, diretta al riconoscimento di un diritto che da sempre ci ha visti impegnati in prima linea per ottenerne il riconoscimento. Pertanto, in data 17 gennaio 2024, la nostra Organizzazione ha formalmente diffidato la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Ministero dell'Economia e il Ministero della Funzione Pubblica, richiedendo l'immediato riconoscimento di tale diritto, comprensivo degli arretrati maturati, degli interessi e degli adeguamenti alle prestazioni accessorie previdenziali e di fine rapporto.

Allo stesso modo, ha predisposto, in favore degli iscritti, un atto di diffida da presentare alla propria amministrazione corredato da specifico conteggio con la quantificazione del maturato spettante.

Trascorsi i mesi, **nell'assordante silenzio di tutte le Amministrazioni** chiamate a adempiere, ognuna per la propria competenza, **nonostante la ricezione di formali atti di diffida a procedere al pagamento**, ci vediamo ora costretti ad attivare la necessaria tutela legale per il riconoscimento del buon diritto dei nostri associati.

Invitiamo, quindi, tutti gli **iscritti che già hanno ottenuta la quantificazione del maturato e presentato all'INAIL l'atto di diffida** (che, comunque, saranno destinatari di una lettera individuale), a **rispondere nei termini indicati**, che **assolutamente non potranno superare la data del 30 aprile p.v.**

Quest'ultimi dovranno, altresì, inviare, **in forma digitale**, tutta la documentazione richiesta, indicata e/o allegata alla lettera di cui saranno destinatari, all'indirizzo confsal-unsa@inail.it, oltre a effettuare un versamento, quantificato nella richiamata lettera, quale contributo onnicomprensivo per la partecipazione, appunto, al ricorso di primo grado, **a copertura delle spese vive per l'avvio del procedimento.**

Saranno poi informati sull'evoluzione del proprio ricorso direttamente e privatamente dallo studio legale incaricato di seguire la questione.

CONFSAL-UNSA è, e vuole essere, costantemente vicina ai propri iscritti garantendo loro ogni assistenza in qualsivoglia circostanza anche su problematiche datate, come nel caso in specie, e attraverso ogni mezzo disponibile, compresa l'assistenza legale gratuita per gli iscritti, salvo il modico contributo richiesto.

Si ribadisce e precisa che **la partecipazione all'azione legale è riservata esclusivamente ai lavoratori o pensionati che hanno ricevuto da questa O.S. la quantificazione del credito maturato a seguito della sentenza della Corte costituzionale n.4/2024, che hanno presentato all'INAIL l'atto di diffida e sono attualmente in regola con l'iscrizione sindacale.**

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
f.to Francesco Savarese